

FANOI. Installazione temporanea di Paolo Rosa Studio Azzurro  
Arte in transito luglio 2009, Scalinata del Popolo Potenza

Brunella Buscicchio,  
“L'arte sotto gli occhi di tutti” in “Arte in transito. Paesaggio urbano e arte contemporanea”,  
a cura di Giuseppe Biscaglia e Francesco Scaringi, Electa 2009

L'arte partecipata: Fanoi di Studio Azzurro sulla Scala del Popolo

Situata in un nodo nevralgico del centro cittadino, la Scala del Popolo è la più importante della città. Collega la parte del centro (piazza Prefettura, via Pretoria, via del Popolo) con la parte bassa di piazza XVIII Agosto. Fu costruita a partire dal 1862 e completata durante gli anni '80 del XIX secolo. Sulla Scala del Popolo è stata situata la videoinstallazione interattiva di Studio Azzurro, “Fanoi”. Un'antica tradizione, i falò, i “fanoi” nel dialetto potentino, accesi durante le ore di festa per il santo patrono: “fuoco e fiamme”, fumo denso e scuro invadevano le strade e le “cuntane”, i vicoli di Potenza, e celebravano il sacro. L'intervento di Studio Azzurro si situa all'incrocio tra tradizione e modernità: tra un ricordo legato alla cultura contadina e pastorale proprie di questa terra e la tecnologia ultramoderna del medium utilizzato, una videoinstallazione interattiva. L'arte, attraverso la tecnica, dà forma a immagini lontane, perse nella memoria, immagini di un passato avviato all'oblio.

La memoria storica è indagata e interrogata attraverso ritratti della gente del luogo, alla ricerca di frammenti di una storia dimenticata, i “fanoi” di S. Gerardo. Desideri e propositi sono espressi come risposta a due domande: “Cosa bruciare nel fuoco? E cosa illuminare?”. Queste voci e queste storie sono ascoltate dagli spettatori e dai passanti, che toccando e fermando con la mano le figure del video, danno loro “vita”.

Una serie di videoproiezioni percorrono la scalinata, sullo sfondo crepitano le fiamme di molti falò, e molte figure salgono portando in mano una torcia. Queste persone sono i “portatori di storie”, che Studio Azzurro ha incontrato durante molti giorni di lavoro in città. La straordinaria, spontanea partecipazione popolare, le testimonianze raccolte, i volti degli abitanti hanno conferito all'opera la forza di un racconto corale, teso alla ricerca di una nuova bellezza, di una nuova immagine di città attraverso il recupero del passato.

E' la prima volta che Studio Azzurro realizza in Italia un lavoro che nasce da una complessa “azione sul territorio”, in cui gli abitanti, invitati, incontrati a caso, diventano protagonisti e partecipi dell'opera.

“Fanoi” è un'opera “dantesca”, nell'immagine dell'ansimante risalita attraverso le fiamme, visionaria e realistica al tempo stesso, segnata dal doppio registro della finzione, propria della creazione artistica e della natura virtuale del video, e della realtà, costituita dai volti e dai racconti delle persone, dalla storia e dalle tradizioni del luogo.

Achille Bonito Oliva, “Il transito e la sosta: arte pubblica”

Studio Azzurro installa un vero e proprio dialogo con i cittadini di Potenza, mediante un'installazione interattiva che consente ai passanti, che salgono e scendono la Scala del Popolo, di contemplare, bloccare le immagini che scorrono di portatori di fiaccole e di storie. Infatti quando lo spettatore blocca l'immagine, ecco che il portatore diventa narratore di sogni e soluzioni per la città. L'installazione si pone come opera di arte totale e polisensoriale, in quanto attiva tutti i sensi del pubblico, visivo, tattile e uditivo.

